

COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

Servizio attività produttive

☎ 091/8732349 – 091/8722200 Telefax 091/8732349

www.misilmeri.org

Ordinanza n. 28 del - 8 MAG. 2008

OGGETTO: Reimmissione in libertà sul territorio comunale, dopo la sterilizzazione e l'iscrizione all'anagrafe canina, dei cani sprovvisti di proprietario.-

Il Sindaco

Premesso che:

- questo Comune, per adempiere alle disposizioni contenute nella legge regionale n.15 del 3.7.2000, ha istituito il servizio di cattura, custodia, sterilizzazione, mantenimento e cura dei cani randagi vaganti per il territorio comunale, affidandolo in appalto a ditta esterna;
- che l'appalto è attualmente espletato dalla ditta Vaglica Francesca, che dispone di un rifugio sanitario ubicato a Carini, regolarmente autorizzato dall'Assessorato regionale della sanità;

Visto il comma 6 dell'art.15 della citata L.R. n.15/2000, il quale prevede che ove i rifugi per cani, sia pubblici che privati, non dovessero offrire sufficiente recettività, il Sindaco d'intesa con la competente area di sanità pubblica veterinaria, può disporre la reimmissione in libertà degli animali sul territorio comunale, previa sterilizzazione e iscrizione all'anagrafe canina come cani sprovvisti di proprietario;

Visto il decreto dell'Assessore regionale della sanità in data 13.12.2007, recante linee guida per il controllo del randagismo, con il quale viene precisato, tra l'altro, che:

- A. Al fine di evitare il sovraffollamento delle strutture, devono essere privilegiati gli interventi di sterilizzazione dei randagi e la successiva reimmissione degli stessi sul territorio;
- B. Devono essere destinati ai rifugi per il ricovero soltanto i cani per le cui condizioni non è possibile procedere alla reimmissione sul territorio;
- C. I Comuni devono disporre con ordinanza sindacale il rilascio dei cani sul territorio;

Dato atto che:

- La struttura in cui opera la ditta Vaglica è un rifugio di tipo sanitario e non di ricovero;
- Detta struttura non offre, in ogni caso, sufficiente recettività;
- Questo Comune non dispone di rifugi per il ricovero dei cani randagi e che nel territorio comunale non risultano esistere altri rifugi autorizzati (tali rifugi sono peraltro quasi del tutto inesistenti nella Provincia di Palermo);

Ritenuto, in relazione a quanto esposto, di adottare apposita ordinanza per regolarizzare, sotto il profilo formale, la procedura di reimmissione in libertà dei cani randagi catturati, e così adempiere formalmente alla disposizione assessoriale richiamata al precedente punto C.;

Dato atto che per tutti i cani reimmessi in libertà prima dell'adozione del presente provvedimento sono state comunque seguite le procedure di cui al comma 6 dell'art.15 della L.R. n.15/2000, e cioè: sterilizzazione dell'animale e sua identificazione e iscrizione all'anagrafe canina come cane sprovvisto di proprietario;

Visto il decreto del Presidente della Regione n.7 del 12.1.2007, con il quale è stato adottato il regolamento esecutivo dell'art.4 della L.R. n.15/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal competente Distretto veterinario n.9 dell'AUSL n.6, con nota/fax del 7.5.2008, prot.n. 568;

Ordina

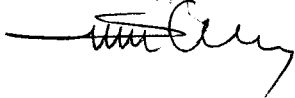
1) I cani randagi catturati nel territorio comunale, di indole docile, sono reimmessi in libertà, dopo la sterilizzazione, nel rispetto delle procedure previste dall'art.15, commi 6 e 7, della legge regionale 3.7.2000, n.15, nonché di quelle indicate ai successivi capoversi;

2) Alla reimmissione in libertà nel territorio di questo Comune provvederà la ditta appaltatrice del servizio di cattura, custodia, sterilizzazione, mantenimento e cura dei cani, previo parere favorevole del Distretto veterinario territorialmente competente sul rifugio sanitario ove è stata portata a termine la sterilizzazione (attualmente il Distretto n.8 di Carini), che procederà anche alla conseguente iscrizione all'anagrafe dell'animale, come cane sprovvisto di proprietario;

3) Sono in ogni caso esclusi dalla reimmissione in libertà i cani appartenenti alle razze a rischio di aggressività elencate nell'art.1 del decreto del Presidente della Regione n.7 del 12.1.2007, nonché nell'elenco allegato all'ordinanza del Ministro della salute del 14.1.2008;

4) L'invio della presente ordinanza ai Distretti veterinari n.8 e n.9 dell'AUSL n.6, alla ditta Vaglica Francesca di Carini, appaltatrice del servizio di cattura dei cani randagi e all'Area Polizia urbana di questo Comune.-

Il Responsabile 1° Staff
Ufficio di Gabinetto e Attività Produttive
(Giuseppe Di Chiara)



Il Sindaco
Salvatore Bachami

